

1574. 16. Marzo

Investitura ad anni tre' fatta dal Monastero di Santo Spirito di Legnano
in Franco Borsano d'una Casadaobile sita nel Luogo di
Borsano p. l' Anno fitto di L. 60. Anghi ed un pajo Cellastro
Negato Giacomo Nota Notaro di Milano
Copia autentica

1574. 16. Luglio

Investitura sesennale fatta dal Monastero di Santa Chiara di
Legnano in Franco, e fratelli Custodi, d'alcuni beni sij nel Luc
go, e Territorio di Borsano, per l'annuo fitto di meggio di
fci mistura secale, e miglio, e meggio due formento ogni
cento bertiche. Rogato Giacomo Costa Notaro di Milano
Copia autentica

1579. a 27. Luglio
Investitura delli Beni di Dorsano con la forma del scritto

1579. 10. Luglio

Investitura semplice fatta dal Monastero di Santa Chiara di Legnano nel Sig. Franco Dorsano e Gio. Maria Merlo in solido di alcuni Beni sitz nel Luogo e Territorio di Dorsano Pieve di Carabiasco per anni sette, e per l'Anno fitto di Moggia 11. Mistura, segale, e Miglio, cioè Mog. 30. in tutto, e Mog. 11. formento ogni Perz. 100. di terras lavorativa, e la metà dell'Altra, oltre vari Appendij, e con alcuni patti, ed Altas come sopra nel d. Sig. Dorsano di una Casa da Mobile sitz nel medesimo Luogo, e per il fitto di 60. Sijte, e p. 11. polastri.
Mogaz Giacomo Lotis Mog. di Milano.

1587. p^{mo} Febraio

(14)

Conteso fatto dal Monastero di S.^{to} Chiara di Legnano a
favore del sig. Componio Cavenago d'aver ricevuto # 1000
Imperiali a conto del prezzo de' Beni da esso Monastero
venduti a detto sig. Cavenago nel luogo e Territorio di
Liscate; e Vendita fatta dal sig. Cirole Lampugnano
al detto Monastero d'una Ceggia di terra Vigna detta la
Novellaja nel Territorio di Legnano per il prezzo di # 1500,
a conto del quale esso Monastero paga live mille, che sono
quelle ricevute come sopra da detto sig. Cavenago; ed il
rimanente promette pagarlo a
Rogaz. Franco Cigni et Or. di Milano Autenti.

(15)

1582 die xij. Augusti venditio cu pacto redimendi facta
per procuram m. d. Maximilianum vincemale procuratorum
vni. d. Monasterii s. t. Clare super viciniam
prelio lib. 1080 B-2-

1582. 13. Agosto

Vendita con patto di grazia ad anni 16. fatta dal S. S.
Maximiliano Vincemale al Monastero di S. Giuliano
di Legnano di Lib. 1080 sopra porzione d'una pezza
di terra detta la Vigna longa di maggio. situate
sopra nel territ. di Legnano sud. per il prezzo in tutto
di Lib. 1080. ivi presentemente pagate con denari
al S. Monast. pervenuti dalla vendita de' beni
di S. Felice fatta al S. S. Tommaso Savonago

S. S. Lodovico Castiglione e S. S. di Milano - aut.

~~1557. 9. Feb.~~

(16)

1557. 9. Feb.

Vendita fatta dal Monastero di Santa Chiara di Legnano al
Sig. Giannandrea Soriano delli Beni dal Med. Monro
acquistati dal Sig. Cornelio Doso C. no. Maggio 1575. po-
sti nel luogo e Territorio di Dorsano, e della Castellanza
per il prezzo di 450, e p. s. la Bertica; come pure d'un
Livello di M. n. Q. n. Mistura acquistato pure come sopra
per il prezzo di 450. con patto, che nell'atto dello sborso
del detto prezzo detto Monastero debba impiegarlo in una
o due proprietà per maggior cauzione di D. Compratore;
E con altri patti &c.
Notario Ottaviano Lampugnano Not. di Milano
Per Copia semplice

1588.

(17)

Consepo fatto dal Monastero di Santa Chiara di Legnano a favore
de' Nobili ^{pm} Giannandrea, e Giannambrogio fratelli Sonani,
per la ricevuta somma di £ 6187. 15. e dal or.^{do} Brete Michele
Vismara Ducatori cento da £ 113. 12. ciascuno per saldo, e com-
pito pagamento del prezo de' Beni siz nel Luogo e Territorio
di Sorsano da D. Monastero venduti a pred. Sonani: E
suepiva vendita fatta da Mafimigliano Vismara all'
amido detto Monastero con patto di grazia ad anni nove, d'una
peza di terra digna di ~~£ 113. 12.~~ chiamata la vigna longa,
di berz 10. d'una peza di terra digna di maggior penti-
cato, dove si dice al Quadro, e d'altra peza di terra digna
nel Territorio di Legnano, dove si dice a Castano, per il prezo
in tutto di £ 5687. 15. 6. presenzialmente pagate & Rogate
ottaviano Lampugnano Notaro di Milano: Copia Autentica
Non vi e' Data perche manca il primo foglio, ma dall'inserta
Ordinazione del Vicario di Provisione per le fride de' detti
beni fatta sotto il no. Feb.^o 1588. si puo' dedurre che il
presente Istro sia stato fatto nel medesimo anno, o nell'an-
tercedente

